



## Famiglia Perugina

Costituita nel 1957

Iscritta nell'albo d'oro del Comune di Perugia

[www.famigliaperugina.it](http://www.famigliaperugina.it) | [famigliaperugina2@libero.it](mailto:famigliaperugina2@libero.it)

### NOTIZIARIO N. 2 MARZO – APRILE 2019

*Cari amici soci,  
il programma dei prossimi mesi di marzo ed aprile si presenta molto interessante e coinvolgente.  
Con Paolo Belardi ricorderemo la figura di Ferdinando Cesaroni, personaggio prorompente nella scena perugina, e non solo, tra la fine dell'800 e l'inizio del '900.  
Ricorderemo Marco Vergoni, un artista e perugino di vaglia, scomparso appena cinque anni orsono.  
Visiteremo due mostre allestite da CariPerugiaArte a Palazzo Baldeschi al Cosro e nella Sala Lippi.  
Nell'accogliente Domus Pauperum proseguiamo il ciclo di conferenze sul tema "Storie di cronache giudiziarie dal medioevo al rinascimento" ed infine trascorriamo un'interessante giornata alla scoperta di Siena e della Abbazia cistercense di San Galgano.  
Siamo certi che nessuno di voi farà mancare il proprio consenso alle iniziative proposte.  
Entro breve tempo vi giungerà notizia di una proposta molto bella sulla quale stiamo lavorando per renderla operativa: una gita a Potsdam, cinque giorni da trascorrere nella città gemellata con Perugia, dove tantissimi amici ci aspettano per condividere una esperienza interessante. La data dovrebbe essere compresa nella prima decade di ottobre e coinciderà con una mostra del barocco al Museo Barberini di Potsdam.  
Il prossimo sabato 9 marzo ci aspetta l'incontro in assemblea e sarà l'occasione per illustrare e discutere quanto è stato fatto nell'anno appena trascorso.  
Ci attende un futuro pieno di idee e contenuti anche nuovi che speriamo di poter realizzare con l'aiuto di tutti.*

Giovanni Brozzetti presidente

*P.S. Mi preme ricordare a tutti gli amici soci che il sostegno alla Famiglia passa anche attraverso il pagamento della quota annuale di adesione che ammonta a € 35,00= da versare con bollettino di conto*

corrente postale che avete ricevuto o con bonifico bancario su IBAN IT86V0707503005000000621034.

---

## **Assemblea generale dei soci 2019**

giovedì 7 marzo 2019 ore 16 in prima convocazione

**SABATO 9 MARZO 2019  
ore 16:00**

in seconda convocazione

Sala San Martino al Verzaro  
Via del Verzaro 23 – Perugia

### **Ordine del giorno**

1. Comunicazioni del presidente del consiglio direttivo
2. Relazione morale del presidente
3. Relazione finanziaria dei sindaci revisori
4. Approvazione del bilancio consuntivo anno 2018
5. Varie ed eventuali

La presente vale come formale convocazione. Sono ammessi alla votazione degli argomenti all'ordine del giorno solo i soci in regola con il versamento della quota associativa 2019; sono ammesse deleghe in numero di tre per ogni socio.

Si raccomanda la massima partecipazione.

**Al termine dell'assemblea verrà offerto un drink a tutti i presenti.**

---

**SABATO 16 MARZO  
ore 17:00**

Sala della Vaccara, Piazza IV Novembre

Conferenza sul tema

### **Il Mausoleo Cesaroni**

**Un'opera mirabile di Ulpiano Bucci nel cimitero monumentale di Perugia**

Intervengono Paolo Belardi, Fedora Boco, Luciano Giacchè, Simone Bori e Paolo Nardon



Famiglia Perugina

SABATO 16 MARZO 2019 ORE 17.00  
SALA DELLA VACCARA, PIAZZA IV NOVEMBRE, PERUGIA

**IL MAUSOLEO CESARONI**  
UN'OPERA MIRABILE DI ULPIANO BUCCI  
NEL CIMITERO MONUMENTALE DI PERUGIA

**SALUTI INTRODUTTIVI**

**Teresa Severini**  
Assessore alla Cultura del Comune di Perugia

**Dramane Wagué**  
Assessore ai Servizi Cimiteriali del Comune di Perugia

**Giovanni Brozzetti**  
Presidente Famiglia Perugina

**Paolo Belardi**  
Docente Università di Perugia

**INTERVENGONO**

**Simone Bori, Paolo Nardon**  
Il mausoleo Cesaroni nel Cimitero Monumentale di Perugia

**Fedora Boco**  
Ulpiano Bucci. Accademico e architetto tra due secoli

**Luciano Giacchè**  
Ferdinando Cesaroni. Vicende e opere in Umbria

---

**GIOVEDÌ 28 MARZO**  
**ore 17:00**

Sala del Capitolo, Logge di San Lorenzo  
Piazza IV novembre

### **Ricordo di Marco Vergoni**

con l'intervento di personalità della cultura e delle istituzioni

Marco Vergoni, artista, illustratore, disegnatore e fumettista ha raccontato la città del Grifo ed i suoi personaggi con matita sapiente e ironica.

Numerosi i volumi pubblicati, tra cui "Perugia, scarabocchi 'n qua e 'n là", "L'eros degli insetti" e il catalogo della mostra "Disarmati", in collaborazione con Franco Prevignano.

Come illustratore ha collaborato a numerosi volumi, in particolare alla collana di libri di

viaggio "i fuori guida" di ali&no editore e alla guida al cimitero monumentale di Perugia.

Come fumettista ha dato vita alla serie "Nuvole umbre", con libri dedicati al XX Giugno, al Perugino, al Pinturicchio, a Braccio da Montone, a Domenico Lupattelli, a Colomba Antonietti, alla Rocca Paolina, a Giovanni da Pian di Carpine; postumo è uscito anche quello su Boldrino da Panicale.

Suo anche il volume con la storia de "Le molte vite del Bartoccio", da cui è nata l'idea di rilanciare la maschera perugina con "Le giornate del Bartoccio" e quindi di fondare la Società del Bartoccio; dal fumetto è stato ricavato anche il burattino creato da Mario Mirabassi per raccontare le sue avventure.

Ha continuato a lavorare fino all'ultimo, tanto che pochi giorni dopo la sua morte è stata inaugurata alla Galleria Artemisia la mostra, da lui curata, "Maschere. Nove artisti incontrano la maschera del Bartoccio", ed è stato presentato il cofanetto con le "Carte perugine del Bartoccio".

Nell'anniversario della sua scomparsa è stata organizzata una importante mostra, "Una vita in punta di matita", con relativo catalogo illustrato.

---

**SABATO 30 MARZO**  
**ore 16:30**

Visita guidata alle mostre

### **Il nuovo ordinamento dei piani terzo e quarto di Palazzo Baldeschi al Corso**

e

### **Obiettivo sul fronte. La Grande Guerra nella fotografia di Carlo Balelli**

Appuntamento nell'atrio di Palazzo Baldeschi

**Il nuovo ordinamento dei piani terzo e quarto di Palazzo Baldeschi al Corso: il nuovo**

allestimento comprende opere di grande pregio, collocate in forma permanente al terzo e quarto piano e realizzate da artisti umbri o che in Umbria hanno a lungo lavorato.

Il periodo temporale di riferimento è compreso tra il rinascimento e la prima metà del novecento e, per garantire una fruizione dei contenuti più attenta e approfondita, l'intero percorso è suddiviso in aree storico-tematiche: rinascimento umbro, pittura paesaggistica e nature morte, iconografia francescana, pittura seicentesca, opere di grande formato e pale d'altare.

La sezione contemporanea include opere di ars umbri quali Gerardo Doori, Antonio Ranocchia, Giorgio Maddoli, Maria Pistone e Gustavo Benucci.

**Obiettivo sul fronte. La Grande Guerra nella fotografia di Carlo Balelli:** la mostra si sviluppa attraverso un percorso che intende restituire uno sguardo inedito sulla prima guerra mondiale.

Gli oltre duecento scatti - selezionati tra le migliaia che il fotografo Carlo Balelli realizza per l'esercito italiano tra il 1914 e il 1918 - definiscono infatti una rappresentazione non esclusivamente documentaria e bellicista della Grande Guerra, a favore di una riflessione sugli elementi strategici, paesaggistici, territoriali e culturali che hanno definito lo scenario entro cui si sono mossi i soldati e le nazioni coinvolte nel conflitto.

Ingresso € 4,00=.

---

**SABATO 13 APRILE**  
**ore 17:00**

*Domus Pauperum*  
Corso Garibaldi 84

Secondo appuntamento del ciclo d'incontri

*Storie di cronaca giudiziaria dal medio  
evo al rinascimento*

## **Il processo alla strega Riccola di Puccio del 1347**

a cura di Giovanna Casagrande

Prosegue il ciclo di incontri dedicato ad una prima conoscenza dell'importantissimo fondo giudiziario conservato presso l'Archivio di Stato di Perugia.

Il caso di Riccola di Puccio si colloca agli albori della 'caccia alle streghe': nel 1326 papa Giovanni XXII aveva impresso una svolta alla repressione della stregoneria, estendendo il concetto di eresia alle pratiche stregoniche e alla magia, affidando la repressione agli inquisitori e comminando la scomunica a quanti "*pactum faciunt cum inferno*".

La posizione della Chiesa trovò presto riflesso nelle legislazioni civili ed anche lo statuto del comune di Perugia del 1342 puniva coloro che facevano "*le fature overo venefitie overo encantatione*" con la multa di quattrocento libbre o con la condanna al rogo.



La 'strega' Riccola abita ed opera in rione di Porta Sant'Angelo, esattamente nella parrocchia di San Cristoforo.

Gli atti del processo - le accuse, le testimonianze e la sentenza - permettono di conoscere aspetti di vita quotidiana del popolo e del popolino, fra cui la radicata coesistenza di mentalità magico-stregoniche con la predominante e fortissima religiosità dell'epoca.

---

**DOMENICA 28 APRILE**

## **Gita a Siena e all'abbazia di San Galgano**

Partenza dal parcheggio di Centova alle ore 7:30; rientro in serata.

Costo € 70,00= comprensivo di bus, guida per l'intera giornata, pranzo ristorante in piazza del Campo, ingressi Duomo e Palazzo Pubblico.

Prenotazione obbligatoria (altrimenti si perde l'opzione per il bus) entro e non oltre il 31 marzo (328.1503105).



La bellezza di Siena si apprezza solo qualche giorno dopo averla lasciata. Quando si è lì, troppo impegnati a cercare di vedere il più possibile, non ci si rende conto subito della bellezza di questa cittadina al centro della Toscana. I ricordi emergono solo qualche giorno dopo: per prima torna alla mente Piazza del Campo con il Palazzo Pubblico e la Torre del Mangia; poi il bianco e nero del Duomo, il Battistero e tutto il resto. Ma forse più di tutto si ricorda il colore delle facciate dei palazzi e dei tetti, quel "Terra di Siena" conosciuto in tutto il mondo che rende il paesaggio cittadino coerente, armonioso e bello da guardare. Forse è questo che rende Siena così affascinante e amata: è rimasta intatta come nel Medioevo ed è una specie di viaggio nel tempo, la ricerca di un'epoca d'oro che apparteneva a molte altre piccole e grandi città italiane e che non ritornerà più. L'Abbazia di San Galgano, poco distante da Siena, è uno splendore: vedere comparire la sua sagoma tra i cipressi del viale che le sta

davanti, è davvero uno spettacolo che non si dimentica.



Lo stupore aumenta man mano che ci si avvicina, accorgendosi che la sagoma quasi intatta delle mura esterne non ha il tetto. L'abbazia cistercense fu edificata nel 1218 con diversi materiali come il travertino, soprattutto per gli esterni, il mattone e il sasso accapezzato. E' stata costruita con pianta a croce latina a tre navate, per una lunghezza di 72 metri ed una larghezza di 21.

## **INVITI**



**15**  
MARZO 2019  
PRESENTAZIONE del volume  
*Lo sbarco  
e il  
Formaggio*  
Lettere di Clara Mavriotti e Giuseppe Casagrande  
1943-1945



Morlacchi Editore

DEALY & CO. ROMA  
DU